

Bauforschung im Dialog

Erforschen, Erhalten und Erläutern
von Welterbestätten

Dialogo sul
Patrimonio mondiale
dell'umanità

Ricerca, conservazione e didattica per siti
UNESCO

Internationale wissenschaftliche Tagung
Aachen, 5.–7. November 2015

Convegno scientifico internazionale
Aquisgrana, 05–07 novembre 2015

Die Tagung

Der Aufwand für die Bauforschung hat in der jüngeren Vergangenheit in dem Maße zugenommen als neue Untersuchungsmethoden sich sowohl in der Denkmalpflege als auch in der Architekturgeschichte etabliert haben. Neben der tradierten Arbeit mit Archivalien hat die Forschung direkt am Bauwerk beeindruckende und oft ganz unerwartete neue Interpretationen des architektonisch-kulturellen Erbes ergeben.

Bisher hatte sich für die forschenden Institutionen damit nur der Auftrag zur Publikation ergeben, insbesondere zu einer kritischen Bewertung der bisher geleisteten Forschungsarbeit und zu einer wissenschaftlichen Darstellung der neuen Erkenntnisse. Im Lichte der Ergebnisse der modernen Bauforschung muss dieser Auftrag der ursprünglich kunsthistorischen Erläuterung allerdings ausgeweitet werden: die Bauforschung ist in der Tat die entscheidende Disziplin für die Baudokumentation im Vorfeld der Denkmalpflege geworden. Damit nicht genug: auch die interpretatorische Arbeit der Architekturgeschichte gewinnt über den rein materiellen Aspekt der Bauforschung hinaus nicht nur für die Denkmalpflege sondern auch für das umfängliche Management eines Baudenkmals an Bedeutung.

Damit jedoch trifft ein gefördertes Forschungsprojekt konkurrierend mit marktwirtschaftlichen Interessen zusammen. Neben den rein wissenschaftlichen Aspekten eines Forschungsprojektes werden nun auch ökonomische und im Fall der Denkmalpflege speziell erhaltungstechnische Fragen behandelt. Es besteht damit ganz konkret die Gefahr der Instrumentalisierung der Forschung, die den großen, der Wissenschaftlichkeit geschuldeten Zusammenhang verlieren könnte zugunsten eher fragmentarischer Fragestellungen zum denkmalpflegerischen Erhalt einer Bausubstanz, oder sogar die Gefahr, nur noch für die populärwissenschaftliche Publizität weltkulturellen Erbes in der Eventkultur missbraucht zu werden.

In dem Maße also als die Bauforschung den Elfenbeinturm des rein wissenschaftlichen Interesses verlässt, verwandelt sich die Forschungsarbeit in eine Dienstleistung und wird zur bloßen Ware: Ganz konkret muss hier die finanzielle Förderung von Bauforschung und Baudokumentation hinterfragt werden, soll diese nicht zur bloßen Subventionierung von Projekten verkommen, die auf dem freien Markt nicht zu finanzieren sind. Andererseits kann angesichts eines immensen Denkmalbestandes (z.B. in Italien) die Bauforschung nicht nur den individuellen Wünschen von Bauhistorikern und Denkmalpflegern überlassen werden.

Anhand verschiedener Fallbeispiele des Welterbes in Deutschland (Aachen) und Italien (Sabbioneta) soll die Veranstaltung den Rahmen zur Diskussion bieten, wie Forschungsergebnisse der aktuellen Bauforschung sowohl in der Denkmalpflege als auch in der Architekturgeschichte zu neuen wichtigen Erkenntnissen führen können. Die zwei umfangreichen Forschungsschwerpunkte an der RWTH Aachen – zur Pfalzanlage in Aachen und zur Idealstadt Sabbioneta – sollen beispielhaft die Diskussion eröffnen, wie kulturelles Erbe (insbesondere Welterbe) von der Forschung bearbeitet und von öffentlichen Institutionen für die Öffentlichkeit erschlossen werden.

Il Convegno

Nel corso degli ultimi anni, lo sviluppo di nuove metodologie di analisi relative alla conservazione dei monumenti ed alla storia dell'architettura ha generato una crescente attività di ricerca; in particolare, al tradizionale lavoro svolto sugli archivi, si è affiancata la ricerca direttamente sul monumento, che ha portato a interpretare in modo nuovo, impressionante e spesso inaspettato, il patrimonio architettonico e culturale.

Gli istituti che si occupano di ricerca in architettura hanno sinora reagito a tali sviluppi producendo numerose pubblicazioni, in cui si trova innanzitutto una valutazione critica della ricerca svolta in passato, e con le quali si spiegano scientificamente le nuove conoscenze acquisite. È tuttavia giunto il momento di allargare il campo, andando oltre il compito originario di fornire spiegazioni di carattere storico-artistico-archeologico, e tenendo conto invece dei risultati della ricerca moderna, che si rivela decisiva per quanto riguarda la documentazione di un monumento a monte della sua conservazione. Non solo: anche il lavoro di interpretazione svolto dagli storici dell'architettura acquisisce un'importanza sempre maggiore ai fini non soltanto della conservazione ma anche di una gestione onnicomprensiva del monumento, spingendosi con ciò oltre gli aspetti meramente materiali della ricerca.

Questo significa che un progetto di ricerca, pur godendo di finanziamenti, tratta questioni che interessano anche il mercato: alle questioni puramente scientifiche se ne affiancano infatti altre di ordine economico, fino ad arrivare ad analizzare le possibili tecniche di conservazione del monumento oggetto della ricerca. Sussiste pertanto il pericolo concreto di una strumentalizzazione della ricerca, il rischio che vada persa la visione d'insieme che caratterizza qualsiasi lavoro di tipo scientifico, a favore invece di un approccio ben più frammentato, orientato alla conservazione dell'edificio; o anche il pericolo che si abusi della ricerca per fare pubblicità di tipo divulgativo al patrimonio mondiale dell'umanità, nell'ottica di una cultura incentrata sugli eventi.

Nella misura dunque in cui la ricerca si appresta ad uscire dalla torre d'avorio dell'interesse meramente scientifico, essa si trasforma in un servizio, viene mercificata: ecco perché vanno messi in discussione i finanziamenti per i lavori di ricerca e documentazione dei monumenti, per evitare che diventino una forma di sussidio per i progetti che non è possibile finanziare basandosi unicamente sul libero mercato. D'altro canto, vista l'immensità del patrimonio, p.e. in Italia, la ricerca non può essere lasciata solamente ai desideri individuali degli storici dell'architettura e di coloro che si occupano di conservazione dei monumenti.

Durante il convegno saranno presentati esempi di siti UNESCO in Germania (Aquisgrana) e in Italia (Sabbioneta), che offriranno spunti per riflettere su come, partendo dai risultati delle attività di ricerca più recenti, si possano acquisire nuove ed importanti conoscenze sulla conservazione del patrimonio e sulla storia dell'architettura. Saranno i due più importanti progetti di ricerca di cui si occupa l'università di Aquisgrana ad aprire la discussione: il complesso palaziale di Aquisgrana e la città ideale di Sabbioneta, due esempi che illustrano come il patrimonio culturale (ed in particolar modo il patrimonio dell'umanità) venga analizzato dal mondo scientifico e quindi messo a disposizione del pubblico da parte di istituzioni pubbliche.

Programm

Do. 5.11.15

Programma

Tag 1 | Ort 1° giorno | Luogo:
Haus Löwenstein (Markt 39, 52062 Aachen)

ab 8.30 Uhr Aushändigung der Tagungsunterlagen
dalle ore 8.30: consegna dei documenti relativi al convegno presso
la segreteria del convegno

9.00 Uhr
Anke Naujokat (Aachen):
Eröffnung der Tagung und Begrüßung **Apertura del convegno e saluto**

9.10 Uhr
Carola Neugebauer (Aachen):
Der UNESCO-Welterbestatus – eine interdisziplinäre Verpflichtung
und Chance **Lo status di patrimonio mondiale UNESCO – impegno
interdisciplinare e opportunità**

Internationale Beispiele Esempi internazionali

9.30 Uhr
Barbara Van der Wee (Brüssel/Leuven):
The restoration of the house and studio of Victor Horta in Brus-
sels: The impact of the preliminary research on the global conser-
vation plan

10.10 Uhr
António Nunes Pereira (Direktor Pal. Nacional da Pena, Portugal):
Der Nationalpalast Pena in Sintra – Über den denkmalpflegeri-
schen Umgang mit einem Bauwerk des Eklektizismus als Welterbe
**Il Palácio Nacional da Pena a Sintra – Come gestire la conservazione
di un sito UNESCO composto da un complesso in stile eclettico**

10.50 Pause Pausa

11.10 Uhr
Silke Langenberg (Zürich):
Fallbeispiel: Altstadt von Bern **Un esempio: il centro storico di Berna**

11.50 Uhr
Delia Bösch (Pressesprecherin Stiftung Zollverein, Essen):
Fallbeispiel: Marketing des UNESCO-Welterbes Zeche Zollverein
**Un esempio: il marketing per il sito UNESCO delle miniere di car-
bone dello Zollverein**

12.30 Uhr
Georgios Toubekis (Aachen); Karsten Ley (Buxtehude):
Welterbeschutz in Krisengebieten **Proteggere il patrimonio mon-
diale nelle aree di crisi**

13.15 Uhr Mittagspause in der Aachener Innenstadt **Pausa pranzo
nel centro storico di Aquisgrana**

Schwerpunkt: Aachener Dom und Pfalz Tema: Duomo e complesso palazziale di Aquisgrana

14.30 Uhr
Judith Ley (Aachen), Marc Wietheger (baumass, Erfstadt):
Blickpunkt Forschung – Pfalzenforschung in Aachen – ein Überblick
**Il punto di vista della ricerca – Una panoramica della ricerca sul
complesso palazziale di Aquisgrana**

15.00 Uhr
Monika Krücken (Leiterin der Denkmalpflege, Aachen)
(Responsabile Conservazione dei Monumenti, Aquisgrana)
Blickpunkt Denkmalbehörde **Il punto di vista dell'Ufficio tecnico**

15.30 Uhr
Ulrike Heckner (LVR-Amt für Denkmalpflege im Rheinland) (LVR-
Ufficio per la conservazione dei monumenti della Renania)
Blickpunkt Denkmalamt **Il punto di vista della Soprintendenza**

16.00 Uhr Pause Pausa

16.30 Uhr
**Podiumsdiskussion zum Thema „Welterbe – Die gemeinsame Ver-
antwortung der Disziplinen“ Dibattito sul tema “Patrimonio mon-
diale – una responsabilità comune per le varie discipline”**
Moderation **Moderatore: Frank Lohrberg (Aachen)**
Podium mit geladenen Diskussionsteilnehmer **Dibattito con parte-
cipanti invitati**

18.00 Uhr
Führung durch die Ausstellung „Sabbioneta – Idealstadt der Ren-
aissance“ **Visita guidata della mostra “Sabbioneta – Città ideale
del Rinascimento”**

Öffentlicher Abendvortrag Conferenza serale pubblica

19.00 Uhr | R5, Reiff-Museum (RWTH Aachen, Schinkelstr. 1)
Paola Falini (Rom):

**Le strategie e gli strumenti per la conservazione dei Paesaggi Urbani
Storici: L'esperienza di Sabbioneta Patrimonio Mondiale Strategie
und Mittel der Denkmalpflege für historische Stadtlandschaften: Er-
fahrungen aus der Welterbestätte Sabbioneta**

20.30 Uhr Möglichkeit zum gemeinsamen Abendessen in Aachen
Possibilità di cenare insieme ad Aquisgrana

Programm

Fr. 6. 11.15

Programma

Tag 2 | Ort 2° giorno | Luogo:
Haus Löwenstein (Markt 39, 52062 Aachen)

11.00 Uhr

Gemeinsame Besichtigung des Aachener Doms (UNESCO-Welterbe seit 1978, erstes deutsches Kulturdenkmal in der Welterbeliste) unter Leitung des Dombaumeisters Helmut Maintz **Visita del duomo di Aquisgrana (patrimonio mondiale UNESCO dal 1978, primo sito UNESCO in Germania) a cura di Helmut Maintz, architetto del duomo (Dombaumeister)**

13.00 Uhr Mittagspause in der Aachener Innenstadt **Pausa pranzo nel centro storico di Aquisgrana**

Schwerpunkt: Mantua – Sabbioneta Tema: Mantua e Sabbioneta

14.30 Uhr

Jan Pieper (Aachen)

Einleitender Überblick über das Gesamtprojekt **Introduzione al progetto complessivo**

14.45 Uhr

Aldo Vincenzi (Bürgermeister von Sabbioneta) (Il sindaco di Sabbioneta)

Introduzione da parte del Comune di Sabbioneta Einführung von Seiten der Gemeinde Sabbioneta

15.00 Uhr

Stefano L'Occaso (Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, Mantua):

Il Palazzo Ducale di Mantova come elemento del sito UNESCO di Mantova e Sabbioneta Der Palazzo Ducale in Mantua als Teil der Welterbestätte Mantua und Sabbioneta

15.25 Uhr

Bruno Schindler (Aachen)

Das Messeexperiment „Sablona Quadrata“ **L'esperimento di misurazione "Sablona Quadrata"**

15.50 Uhr

Giovanni Sartori (Sabbioneta):

Urbanistica Stadtforschung

16.15 Uhr

Davide Del Curto (Mailand)

La nascita di un patrimonio. Il valore di Sabbioneta nel XX secolo Die Entstehung eines Denkmals. Die Bedeutung Sabbionetas im 20. Jahrhundert

16.40 Uhr Pause **Pausa**

17.10 Uhr

Caroline Helmenstein (Aachen)

Das Holzgesims des Palazzo del Giardino in Sabbioneta – Von der Detailbetrachtung zu einer neuen Sichtweise auf die Baugeschichte **Il cornicione in legno del Palazzo del Giardino di Sabbioneta – Dall'osservazione dei dettagli a un nuovo modo di vedere la storia dell'architettura**

17.35 Uhr

Claudia Zanlungo (Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, Brescia):

Le mura di Sabbioneta e i recenti restauri conservativi Die Stadtmauer von Sabbioneta und ihre jüngsten Restaurierungsarbeiten

18.00 Uhr

Anke Fissabre (Aachen); Bruno Schindler (Aachen)

Fallbeispiel: Chiesa della SS. Maria Incoronata – Baudokumentation als Referenz **Un esempio: la Chiesa della SS. Maria Incoronata – la documentazione del monumento come referenza**

18.15 Uhr

Raffaella Argenti (Ufficio Tecnico, Sabbioneta)

L'incidenza dello status di patrimonio mondiale sulle attività di conservazione dei monumenti a livello locale Einfluss des Welterbestatus auf die Arbeit der lokalen Denkmalpflege

18.40 Uhr Pause **Pausa**

19.00 Uhr

Patrizia Pulcini (luoghi studio, Rom)

Linee guida e Master Plan per Sabbioneta Leitlinien und Masterplan für Sabbioneta

19.25 Uhr

Daniel Buggert (Aachen), Stefan Weinzierl (Berlin)

Interdisziplinäre Bauforschung – Baugeschichte und Akustik des Teatro Olimpico **Ricerca interdisciplinare – Storia dell'architettura e acustica del Teatro Olimpico**

19.50 Uhr

Jan Pieper (Aachen)

Das herrschaftliche Mezzanin des Palazzo Ducale **Il mezzanino signorile del Palazzo Ducale**

20.30 Uhr Möglichkeit zum gemeinsamen Abendessen in Aachen
Possibilità di cenare insieme ad Aquisgrana

Programm

Sa. 7. 11.15

Programma

Tag 3 | Exkursion

3° giorno | Visita

9.30 Uhr

Abfahrt nach Köln **Partenza per Colonia**

11.00 Uhr

Führung durch den Kölner Dom (UNESCO-Welterbe seit 1996) zum Thema „Ausgrabung – Kirchenraum – Dach“ **Visita guidata del duomo di Colonia (patrimonio UNESCO dal 1996) sul tema “scavo archeologico – l'interno – tetto”**

14.00 Uhr

Abschließende Diskussion **Dibattito conclusivo**

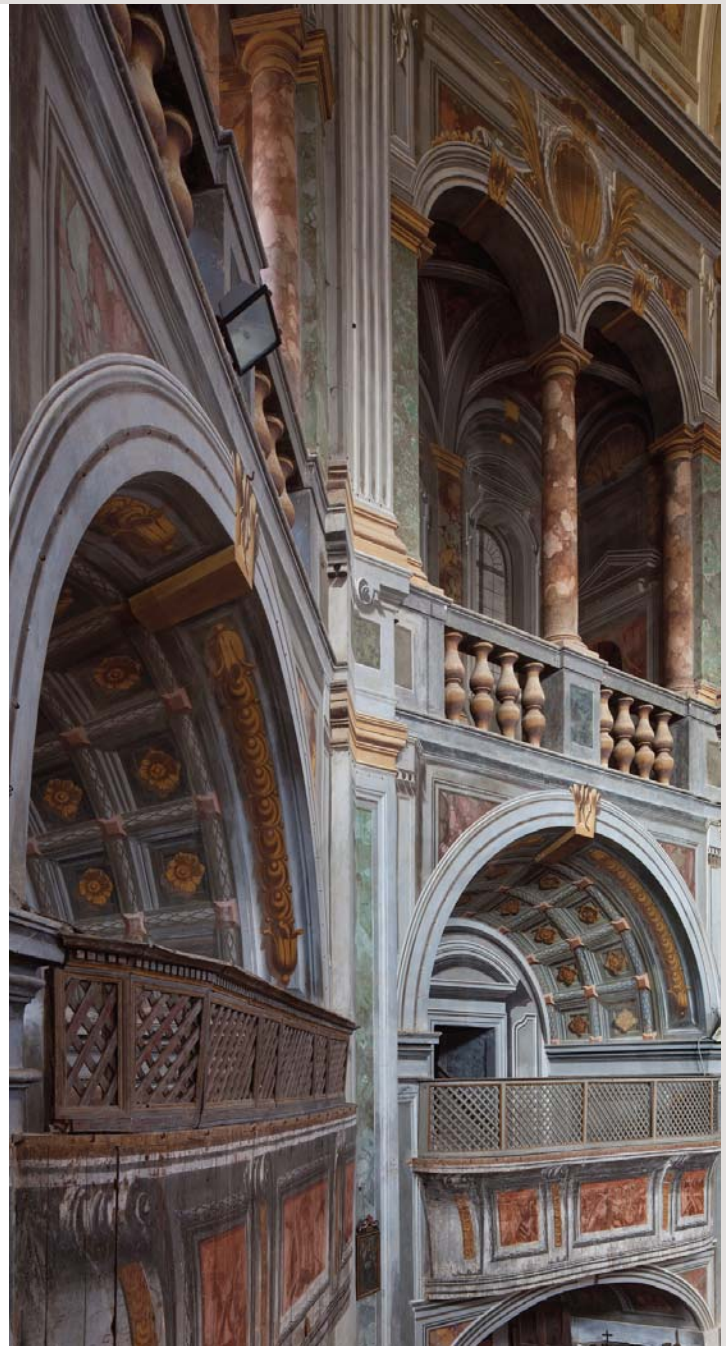
14.30 Uhr

Ende der Tagung **Fine del convegno**

optional facoltativo

Nachmittag in Köln zur freien Verfügung **Pomeriggio libero a Colonia**

Rückfahrt nach Aachen **Ritorno ad Aquisgrana**



Sabbioneta – Idealstadt der Renaissance Sabbioneta – Città ideale del Rinascimento

4.–25.11.2015

Foyer der Architekturfakultät der RWTH Aachen **Foyer della facoltà di Architettura dell'Università di Aachen** (Reiff-Museum)
Schinkelstr. 1, 52062 Aachen

Öffnungszeiten: Montag bis Freitag 9.00–19.00 Uhr **Orari di apertura:** dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 19.00

Die norditalienische Stadt Sabbioneta entstand als Residenz des frühabsolutistischen Kleinfürstentums gleichen Namens. Ihr Fürst, Vespasiano Gonzaga (1531–1591), ließ sie nach 1554 von Grund auf neu errichten und schuf eine der konsequentesten Umsetzungen des Idealstadtgedankens der italienischen Renaissance. Von 2007 bis 2014 hat der Lehrstuhl für Architekturgeschichte (ehem. Baugeschichte) der RWTH Aachen unter der Leitung von Prof. Dr. Jan Pieper die herrschaftlichen Gebäude der UNESCO-Welterbestadt Sabbioneta vermessen und mit den Methoden der historischen Bauforschung untersucht. **La città di Sabbioneta fu fondata nel 1554 dal principe Vespasiano Gonzaga (1531–1591), che la fece edificare in base ai principi umanistici della città ideale del Rinascimento, la elesse come residenza e la fece quindi elevare a ducato. Dal 2007 al 2014 la facoltà di Storia dell'architettura dell'Università di Aquisgrana, sotto la direzione del Prof. Jan Pieper, ha proceduto alla misurazione dei monumenti di Sabbioneta ed alla loro analisi secondo i criteri della documentazione dei monumenti.**

Erste Forschungsergebnisse werden in der Ausstellung „Sabbioneta – Idealstadt der Renaissance“ präsentiert und mit großformatigen Plänen der Bauaufnahmen und Fotografien des Architekturfotografen Reinhard Görner (Berlin) aufwendig illustriert. **I primi risultati di questo lavoro vengono presentati nella mostra “Sabbioneta – Città ideale del Rinascimento”, con riproduzioni in grande formato di progetti e disegni, nonché fotografie del fotografo di architettura Reinhard Görner di Berlino.**

4.11.2015, 20.00 Uhr | Foyer des Reiff-Museums (RWTH Aachen, Schinkelstr. 1)
Eröffnung der Ausstellung „Sabbioneta – Idealstadt der Renaissance“ **Inaugurazione della mostra “Sabbioneta – Città ideale del Rinascimento”**

Stadt – Kultur – Identität Città – Cultura – Identità

Begleitend zur Ausstellung stellt die Vortragsreihe die Untersuchungen zur Idealstadt und zum Welterbe Sabbioneta in einen übergreifenden Zusammenhang. Geladene Wissenschaftler nehmen das Thema „Stadt – Kultur – Identität“ aus unterschiedlichen Blickwinkeln ins Visier, um Aspekte der historischen Stadtplanung mit der heutigen Zeit zu verbinden und somit in einem erweiterten Kontext zu diskutieren. **La mostra sulla città ideale di Sabbioneta, patrimonio mondiale UNESCO, sarà accompagnata da un ciclo di conferenze volte a collocare le ricerche compiute sinora in un contesto più vasto. I relatori esamineranno il tema “Città – Cultura – Identità” sotto diversi punti di vista, illustrando il nesso fra alcuni aspetti della pianificazione urbana storica ed il tempo presente, con l'intento di stimolare una discussione più generale.**

Eröffnungsvortrag der Reihe „Stadt – Kultur – Identität“ **Inaugurazione del ciclo di conferenze “Città – Cultura – Identità”**

4.11.2015, 18.30 Uhr | FO2, Kármán-Auditorium (RWTH Aachen, Eilfschornsteinstr. 15)
Christoph Mäckler (TU Dortmund):
Die historische Stadt und die europäische Identität **La città storica e l'identità europea**

Im Anschluss: Eröffnung der Ausstellung „Sabbioneta – Idealstadt der Renaissance“ **Seguirà l'inaugurazione della mostra “Sabbioneta – Città ideale del Rinascimento”**

11.11.2015, 19.00 Uhr | Couvenhalle, Kármánstr. 17–19, Aachen
Eliana Perotti (ETH Zürich):
Die Stadt als sozio-kultureller Artefakt: die theoretischen Grundlagen des civic survey **La città come artefatto socio-culturale: i fondamenti teorici del civic survey**

18.11.2015, 19.00 Uhr | HKW 1, Hörsaalgebäude Heizkraftwerk, Wüllnerstr. 1, Aachen
Elena Svalduz (Università degli Studi di Padova):
Patrimonio e ricerca scientifica: il caso di Carpi Welterbe und wissenschaftliche Forschung: das Beispiel von Carpi (Vortrag ggf. in englischer Sprache)

25.11.2015, 19.00 Uhr | FO2, Kármán-Auditorium (RWTH Aachen, Eilfschornsteinstr. 15)
Tomáš Valena (Hochschule München):
Plečniks Ljubljana als humanistischer Stadtbau **La Lubiana di Plečnik come riassetto urbanistico umanistico**

Anmeldung

Iscrizione

4.11.2015, 17.00–19.00 Uhr Öffnungszeiten des Tagungsbüros **Orari di apertura della segreteria del convegno:** Foyer des Reiff-Museums (RWTH Aachen, Schinkelstr. 1).

Verbindliche Anmeldung zur Tagung bis zum 15.10.2015 unter Iscrizione vincolante entro il 15. 10. 2015 tra: dialog@synthese-web.de

Weitere Informationen **Informazioni ulteriori:**
Tagungsbüro c/o Lehrstuhl für Architekturgeschichte
Schinkelstraße 1
52056 Aachen
Tel: +49.(0)241.809-5071
<http://bg.arch.rwth-aachen.de/>

Kosten Einzeltag **Costi per un giorno:** 25 EUR
Gesamttagung **Costi per l'intero convegno:** 45 EUR

In den Kosten enthalten sind die Tagungsunterlagen, Besichtigungen und Fahrtkosten vor Ort. **I costi comprendono i materiali del convegno le escursioni e le trasferte sul posto.**

Während der gesamten Tagung gibt es eine Verdolmetschung Italienisch ⇔ Deutsch. **Per tutto il convegno sarà disponibile un servizio di interpretazione tedesco ⇔ italiano**

Organisation der Tagung und Vortragsreihe Organizzazione del convegno e del ciclo di conferenze:

Lehrstuhl für Architekturgeschichte, Lehr- und Forschungsgebiet Denkmalpflege und Historische Bauforschung – Forschungsstelle Baugeschichte und Denkmalpflege, [synthese] Architekturkommunikation und RWTHextern

In Zusammenarbeit mit **In collaborazione con:** *Italienisches Kulturinstitut Köln IIC – Istituto Italiano di Cultura Colonia* und *aachen_fenster – raum für bauen + kultur*

Unterstützt durch die **Con il sostegno della** Deutsche Forschungsgemeinschaft

Organisation der Ausstellung Organizzazione della mostra:

Forschungsstelle Baugeschichte und Denkmalpflege, Lehrstuhl für Architekturgeschichte und [synthese] Architekturkommunikation

In Zusammenarbeit mit **In collaborazione con:** *Italienisches Kulturinstitut Köln IIC – Istituto Italiano di Cultura Colonia* und Geymüller | Verlag für Architektur

Koordination des Gesamtprogramms Coordinamento generale:

Daniel Buggert, Björn Schöten